

# IL BACCHIGLIONE

PREZZI D' ABBONAMENTO

Per PADOVA a domicilio: Anno L. 16 - Sem. L. 8,50 - Trim. L. 4,50.  
Per il REGNO: Anno L. 20 - Sem. L. 11 - Trim. L. 6.  
Per l'Estero aggiunte le spese postali.

I PAGAMENTI SI FANNO ANTICIPATI.

Direzione ed Amministrazione - Via Pozzo Dipinto, N. 3836 A.

## Corriere Veneto

ESCE TUTTI I GIORNI

Un numero separato cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gutta cavat lapidem.

PREZZI DELLE INSERZIONI

Per ogni linea o spazio di linea sotto la firma del gerente Cent. 40.  
ANNUNZI in IV Pagina Cent. 20.  
Per le inserzioni a lunga durata si accordano facilitazioni.

I MANOSCRITTI NON SI RESTITUISCONO

Padova 16 Dicembre

### Provvedimenti indispensabili?...

Sotto questo titolo (ma senza il punto interrogativo, che gli abbiamo appiccicato noi) l'*Opinione* di Roma pubblicò un articolo, che vuol essere masticato molto... benchè ci sia dell'amaro parecchio.

Già da qualche giorno alcuni fogli dell'opposizione parlavano d'una operazione finanziaria di due miliardi (una bagattella!) per le nuove costruzioni ferroviarie; operazione che si disegnerebbe in una prospettiva non lontana e che sarebbe affidata alle Compagnie esercenti le Strade ferrate, colla garanzia del governo. I nostri telegrammi ce l'avevano, pure, annunziato.

A noi però la cosa pareva strana, anzi — viste le proporzioni dell'affare — enormemente strana... Ma l'articolo dell'*Opinione* parrebbe fatto apposta per far sospettare che in quella notizia ci fosse del vero e quasi anche qualche cosa di meno di quelle che sarebbero le proporzioni vere della verità.

Si osa chiamarlo, questo, un provvedimento indispensabile.

Trattasi invece di un vero carrozzone, di fronte a cui le convenzioni ferroviarie sono semplici gingilli e giocattoli da bambini.

Oh! ne vedremo sempre di nuove, finchè regna l'attuale cricca bancaria all'egida di Magliani-Dpretis.

### Le elezioni di Napoli

Con sollecitudine meravigliosa il Consiglio di Stato ha annullato la deliberazione della Deputazione Provinciale presa il 2 dicembre, colla quale si ritenevano valide le ultime elezioni comunali.

Il Consiglio di Stato vi è basato sull'art. 308 del Codice di procedura civile pel quale bisogna sospendere ogni risoluzione fino all'esito del giudizio penale in corso.

Appendice del Bacchiglione 44

LUIGI VIANELLO

HERMANN MALBERG

ROMANZO

Le ciglia del vecchio si aggrottano a questa descrizione lugubre che non s'aspettava di sentire.

La nipote proseguiva:

« E tagliata e vuotata a questo morto Ben ben la testa... »

Sor Giacomo alzò la faccia e si fece ripetere.

« E tagliata e vuotata a questo morto Ben ben la testa, dentro a uno a uno Mettere i ceci, stando inginocchiati, Tre volte scossi e tre volte contati. »

L'orecchio del vecchio non perdeva una sillaba:

Fra i giornali, il *Pungolo* inneggia alla decisione del Consiglio di Stato con parole gravissime.

E' notevole la coincidenza della decisione del Consiglio di Stato riguardo alle ultime elezioni amministrative, colla requisitoria del procuratore generale nel processo per i brogli elettorali.

Il procuratore generale chiede il rinvio alle Assise per reato di falso in atto pubblico.

### BUONA FEDE!

Corre nei giornali moderati una notizia in cui incolpano l'onor. Badaloni di non essersi alzato alla Camera al momento che commemoravasi Minghetti. Leggiamo adesso nell'*Adriatico* il seguente telegramma che ci dispensa da qualsiasi commento:

Stienta, 15, ore 7,20 p.

Un dispaccio da Roma alla *Gazzetta dell'Emilia*, riportato premurosamente dall'*Euganeo*, accusava il deputato Badaloni d'essere nella tornata del 13 corrente rimasto solo seduto mentre si votavano le onoranze a Minghetti. Ora proprio il giorno 13 il deputato Badaloni visitava Stienta, ove dagli amici gli venivano fatte cordiali accoglienze. Preghiamovi inserire questa rettifica d'una informazione falsa ed antipatriottica.

Società Concordia

### PER MARCO MINGHETTI

#### La Camera alla vedova

Ecco la lettera che fu mandata, a nome della Camera, alla vedova di Marco Minghetti. Essa fu dettata, per incarico dei suoi colleghi della commissione parlamentare, dall'onorevole Cairoli.

« Illustre Signora,

La Camera, devota alla memoria di Marco Minghetti, si impose il silenzio da lui raccomandato, ma volle esprimere a Voi, esimia Donna, le sue condoglianze. Esse vi provano che la patria, colpita dalla vostra stessa sventura, si associa al vostro lutto.

La Camera riafferma così, solennemente, coll'unanime compianto, i sentimenti che si manifestarono colla trepidazione, quando seppero in pericolo l'esistenza del vostro illustre consorte il quale fu per tanti anni alto decoro della tribuna parlamentare, e nel più vivo attrito delle lotte politiche mantenne pari alla cortesia dell'animo la saldezza delle convinzioni.

« Avere un pentolone, e a queste gore Qua sotto empirlo di quell'acqua gialla, E bollirci quel capo, e che di fuore Non vada l'acqua, Dio guardi a versallà A mala pena spiccato il bollire, Da' primi ceci che verranno a galla Avrete il terno; e, se dico bugia, Che non possa salvar l'anima mia. »

Qui le pagine erano stracciate, e la voce di Giulia s'arrestò.

— Non c'è altro, Giulia? — aveva chiesto il vecchio, il cui cuore batteva come può battere il cuor d'una madre alla lettura di quel pietoso episodio d'Omero:

Andromaca alle porte Scée.

— Hanno rotti i fogli, zio.

— Maledetto chi l'ha rottil!

E dal giorno di quella lettura, s'era messo in testa di fare anche lui una cosa simile. Non ch'ei fosse andato a sotterrare il teschio d'un morto: tanto una pignatta era lo stesso. Invece dei ceci prese dei nocciuoli di ciliegie: vi fece scrivere su da Giulia i numeri dall'uno fino al novanta. Mise l'acqua a bollire con entro i nocciuoli numerati. Ma l'inchiostro era stato sciolto e i primi venuti a galla erano belli e bianchi e scarnati.

Quest'omaggio dovuto a lui, che rese tanti segnalati servigi alla nazione ed al re, è un conforto per voi che circondaste di provvide cure una vita così preziosa, raccogliendo l'ultima parola, che la chiuse colla serenità della sicura coscienza. E nella vostra angoscia vi sorregga il sapere che Marco Minghetti, con l'esempio che non si spegne, è risorto nella gloria che non tramonta. »

### La Camera al Municipio di Bologna

Ed ecco un'altra lettera, scritta dall'on. Bonghi, ed inviata, pure a nome della Camera, al Municipio di Bologna:

« L'assemblea elettiva riflette i sentimenti di ogni parte del paese. In quella misura li riflette che ciascuna parte di esso li prova; perciò all'annuncio della morte di Marco Minghetti, il dolore di tutta Italia ha soprattutto rivolto la mente alla città che ne è stata la culla, cui dev'essere l'annuncio giunto più doloroso.

« Grandi glorie ha Bologna nella storia della scienza, dell'arte, della civiltà, della politica italiana; molti nomi di uomini davvero eccellenti li illustrano, ma di nessuno si può dire essa si sia lodata tanto, finchè è vissuto; con nessuno ha tanto confuso se stessa, a nessuno ha tanto obbligato quanto al cittadino che si è spento, giacchè nè nel suo passato, nè nel suo presente si trova chi più di lui avesse l'anima e l'ingegno temprato a libertà sana, larga, feconda, chi più amasse ogni cosa buona, santa, bella e ne sapesse infondere negli altri l'amore, il rispetto, colla precisione della dottrina, la vaghezza della parola, la dignità della vita, chi maggiore costanza ponesse nella mira alla restaurazione dell'Italia presente, onde alla stessa sua città natia ne viene vigoria e nuova vita.

« Se già all'intera Nazione pare quasi manchi la voce, venuto meno Marco Minghetti, che cosa deve parere a Bologna dove egli era non solo l'ammirato da tutti ma l'amico di ciascuno, ricco o povero, ignorante o colto? Certo un gran vuoto si è fatto in essa, ma le sia di conforto la grandezza che l'intera Italia sente e l'assemblea esprime a mio mezzo dell'opera compiuta dal suo concittadino; le sia di conforto che di questo, se è scomparsa la persona dura e durerà la memoria della virtù e non perirà il nome, poichè la vera gloria *radices et etiam propagatur* insino che gli italiani ricorderanno il periodo meraviglioso di storia che gli ha fatti, ond'egli è stato sì gran parte. »

— Leggi, Giulia: cosa dice il libro: per San Bastiano, se così consigliava colui, deve esser vero: ci deve essere qualche cosa che non deve andar via, anche facendo bollire l'acqua.

La nipote cercava e leggeva:

« Fatta di pece e d'unto di padella »

Fu fatto: vennero a galla i numeri: furono messi: nulla! Ma noi non possiamo seguire nella sua passione volgare quest'uomo: passioni ben più nobili o ben più umane ci richiamano.

Di Teresa, la modella, da quel giorno in cui la vedemmo nello studio di Hermann Malberg, noi non facemmo più menzione particolare: da quanto disse però Menica Finocchietti il lettore avrà inteso come colei, gittato a parte ogni rispetto umano, grata a chi adorava e pagava bene la sua bellezza, si godeva la vita alle spalle di chi aveva avuto la disgrazia d'innamorarsi di lei, bella, strana e capricciosa come del resto sono quasi tutte le belle, che non abbian curato che la loro bellezza esteriore, credendo forse che il riflesso di questa

### Parlamento Nazionale

#### Camera dei Deputati

Tornata del 15

Presidenza Biancheri.

Riprendesi la discussione generale del bilancio pel ministro della guerra del 1886 87.

*Cavalletto* raccomanda che si provvedano d'impiego i sott'ufficiali usciti dall'esercito dopo dodici anni di servizio, che si migliorino le condizioni degli scrivani locali, e che si adoperi una maggior cautela nella scelta degli ufficiali superiori della milizia territoriale.

*Felloux* fa alcune considerazioni e raccomandazioni circa i vari rami del servizio.

*Arbù* dimostra che l'esercito è ad ogni evento preparato.

*Barattieri* dimostra la necessità di educare l'esercito alla difesa come alla difesa; conclude esortando a non risparmiare cure e spese per l'esercito perchè esso farà il suo dovere e risponderà alla fiducia della nazione.

*Albini* dichiara che approverà l'ordine del giorno della Commissione del bilancio, colla quale sollecita il compimento della difesa della Spezia dal lato di mare. Aggiunge parecchie raccomandazioni.

*Turi* dice che non voleva interloquire, ma chiamato in questione da alcune parole di Albini, dichiara che scopo della sua interpellanza è quello di richiamare l'attenzione della Camera sulla sospensione dei lavori di fortificazione della Spezia per intraprendere un muro di cinta. E' lieto che il ministro ne abbia ora cambiato profilo. Mantiene tutti i suoi apprezzamenti in proposito, ma afferma che non ha portato la questione tecnica, nè ha pronunziato frasi che si fecero credere offensive per il Ministro; ciò che non si sarebbe permesso come militare, come deputato e come gentiluomo.

*Marselli* gode di questa spiegazione poichè a lui alluse Turi, e aggiunge che le frasi e gli screzi passano, ma gli uomini restano coi servigi resi e e che possono rendere al paese.

*Ricotti* accetta la spiegazione di Turi ma rettifica le date e le cifre sui lavori di Spezia.

*Marin* interrogherà sul vagantivo nel Veneto.

Levasi la seduta alle ore 6.45.

#### Senato del Regno

Tornata del 15

Presidenza Durando.

*Pissavini* chiede l'urgenza nel progetto di legge sulla convenzione del consorzio dell'Università di Pavia e

abbia a destare o ad illuminare anche quella che non esiste nel loro cuore.

Da un pittor veneziano, da cui taceremo il nome, ebbe una bambina, di cui colui, un modello di scapestrato, non volle più sapere. Il figlio di Menica Finocchietti fu preso d'amore per Teresa, quantunque fosse venuto a contezza del suo brutto passato. Era uno di quegli amori inspiegabili: uno di quegli amori, pensando ai quali non possiamo a meno di fermarci a fare un'osservazione. V'ha una categoria di uomini, ai quali il pensiero che la loro fidanzata sia stata amata solamente da un altro — nel modo più casto, ben inteso — dà una certa preoccupazione: e vogliono sapere chi sia stato quello che occupò un giorno quel cuore di donna e non hanno posa sinchè non sieno andati al fondo di tutto: e, vicini all'amante, la guardano, la interrogano, la scrutano con gli occhi, come per iscoprirvi nello sguardo le vestigia d'un dolce linguaggio passato o i segni di lagrime versate in segreto: come per iscoprirvi sulle labbra e sulle gote la traccia di baci dati e concambiati.

pell'assetto degli istituti scientifici. L'urgenza è ammessa.

Il Presidente partecipa la composizione della commissione pell'esame del codice di igiene pubblica coi senatori Saracco, Cannizzaro, Moleschott, Pacchiotti, Ghiglieri, Brioschi, Celasia, Vitelleschi, Caracciolo di Bella.

Segue la discussione sulle modificazioni delle leggi d'istruzione superiore.

*Villari* dichiarasi favorevole alla istituzione di una facoltà filosofica e di una facoltà politecnica.

*Cannizzaro*, benchè un tempo favorevole alla fusione della facoltà filosofica in una sola, rinunzia a questo concetto.

*Cremona*, relatore, dichiara che l'ufficio centrale rinunciò al grande concetto della fusione della facoltà filosofica di lettere, fisica e matematica in una grande facoltà filosofica unicamente per considerazioni di opportunità.

*Coppino* ritiene di non poter dipendere dall'istituzione della facoltà filosofica la floridezza e l'avvenire delle Università.

*Moleschott* desiste dalla prima parte del suo emendamento, nel quale *Saracco* chiede che facciasi votazione per divisione.

Approvati la prima parte dell'articolo terzo sul testo ministeriale che istituisce una facoltà politecnica e la seconda parte dell'emendamento di *Moleschott* che propone l'istituzione di una facoltà filosofica.

*Giorgini* propone un emendamento abbracciante l'ultima parte dell'articolo terzo nonché l'articolo 4 e 5.

Si sospende la discussione di detti articoli, rinviando l'emendamento *Giorgini* all'ufficio centrale.

*Moleschott* propone un articolo che ripeta la dichiarazione contenuta dalla legge Casati che le Università hanno per oggetto non soltanto l'insegnamento, ma anche la ricerca scientifica e la produzione letteraria, ma ritira la proposta dopo osservazioni e dichiarazioni di *Pacchiotti*, di *Cremona* e del ministro *Coppino*.

All'articolo 6 regola e formazione del ruolo di ciascuna facoltà, propongonsi emendamenti rinviati all'ufficio centrale.

Levasi la seduta alle 6.

### Corriere Veneto

**Montebelluna.** — La Società popolare di mutuo soccorso di Montebelluna ha pubblicato il resoconto della gestione 1885 (esercizio XV), dal quale risulta che le entrate ordinarie risultarono di lire 1762.89 e per la oblazioni per la lapide a Garibaldi di

V'ha, invece, un'altra categoria di uomini i quali chiudono un occhio e magari tutti e due sul passato delle loro amanti, e le amano come non amerebbero forse delle creature incontaminate e affettuose. Fenomeno strano, di questo strano viscere ch'è il cuore. Voglio dire con ciò che il figlio di Menica Finocchietti amava tanto Teresa da dare il suo nome alla figliuola di questa, avuta da un altro.

E la giovinetta, cresciuta, era ancora più bella della madre: di cui non si sarebbe potuto dire se il figlio di Menica fosse stato anche allora, e dopo un tale atto di generosità, l'unico amante.

Commette tali cose un cuore di donna quand'è depravato, che nemmeno l'uom più brutale può nonchè metterle in atto, nemmeno pensarle. Essere debole e più imperfetto al confronto dell'uomo, più grande è la sua malvagità, più ributtante la sua corruzione, quando il suo piede ha scivolato una volta sul fango.

(Continua.)

lire 214, per rinuncia al sussidio del signor Ettore Nardello lire 90, cioè in complesso lire 2066.89 delle quali nell'esercizio medesimo si spesero lire 1466.52 e di queste L. 1003.50 in sussidi a 50 soci per 1021 giornate di malattia e 250 per la lapide a Garibaldi. Al 31 dicembre restava il patrimonio sociale in L. 12.191.49.

Nell'istituto sociale di credito si avevano al 31 dicembre: Rimanezze attive L. 1659.45 — Capitale sociale al 1 gennaio dello stesso anno L. 1550.79 — Reddito netto dell'esercizio Lire 108.66.

**Murano.** — La Giunta comunale proponeva per la nomina a segretario in ordine di merito il sigg. dott. Marchetti, Laurenzi e Pastorello facendo chiaramente comprendere che la sua predilezione era per il primo. Il Consiglio invece lasciò in asso i due primi e concentrò i suoi voti sul terzo per il quale non esigete nemmeno la lettura dei documenti.

Colpito in pieno petto da questo voto il relatore ff. di Sindaco avv. Torcella, questi tosto si dimise anche dalla carica di consigliere e a lui tenne dietro il consigliere Mordini e riteniamo parecchi altri seguiranno il loro esempio.

**Venezia.** — Il Comitato Esecutivo Generale dell'Esposizione artistica del 1887 avverte i signori artisti che intendono di concorrere alla Esposizione nazionale artistica di Venezia, che il termine per la presentazione all'Ufficio in Venezia Palazzo Pisani a S. Stefano della scheda di notifica, contenente le varie indicazioni di cui l'art. VI del Regolamento Generale, viene prorogato a tutto 31 corr. Dicembre.

## Corriere Provinciale

**Monselice.** — Da qualche settimana vi è nella Sala Mori la compagnia Morini, le di cui produzioni, di vecchio repertorio, chiamano ogni sera un pubblico scelto, ma non troppo numeroso.

Nella compagnia vi è una simpatica giovane, signorina Clementina Morini, la quale fa bene le parti di prima attrice, e forse farebbe meglio quelle dell' amorosa. Ella dimostra buona scuola, e quello che più importa, un ottimo sentimento: ha soli 19 anni, per cui, continuando a coltivarsi nello studio, diverrà proprio una bellissima attrice.

Giuseppe Mazzocca è il direttore; è di Monselice.

**Pieve.** — Ci scrivono: Dubitavasi che la Presidenza Teatrale dovesse fare un solenne fiasco nel non dare nessun spettacolo, come l'anno scorso, che dopo avvertito il pubblico, con tanto d'avviso, della prossima venuta di una compagnia, non venne più nessuno, sicché dovemmo gustare la dolcezza del teatro Bianchini. Però quest'anno, quantunque non sia venuta quella compagnia scritturata, pure il nostro teatro è aperto colla Compagnia Mauri che soddisfa il pubblico tutte le sere presentando delle bellissime e nuovissime produzioni. Peccato che l'introito non sia troppo soddisfacente.

## Cronaca Cittadina

**La questione del Gaz.** — La Commissione dei consumatori di Gaz, composta di egregi commercianti, non dorme; essa comprende tutta la propria responsabilità di fronte al paese.

La questione del Gaz, come giorni addietro dicemmo, è ormai posta e conviene addivenire a un'equa soluzione.

Ben disse ieri un *assiduo* dell'*Eu-ganeo* che la Società Francese, cedendo, farebbe il suo interesse per giorno del decadimento dell'attuale contratto; sta però il fatto che, non devesi cedere sul punto della non prosecuzione degli attuali diritti di questa Società. E lo sciopero eventuale va inteso come lo stesso *assiduo* propone, cioè a sbalzi, per tenere la Società sempre pronta al servizio.

La Giunta Municipale aveva promesso una risposta adeguata alla Commissione dei consumatori; ma questa non è ancora venuta. La Giunta deve però scuotersi; essa, non seguendo gli impulsi dei cittadini in questo vitale interesse, commettereb-

be gravissimo errore; ma essa deve invece essere ben convinta che sciogliendo la questione del Gaz porrebbe la base al proprio consolidamento; la fortuna, in ciò, Le è proprio propizia.

La Commissione raduna domani i Consumatori. Coraggio e prenda un provvedimento energico.

**Regia Accademia di scienze lettere ed arti.** — La R. Accademia di scienze lettere ed arti terrà pubblica adunanza, domenica prossima 19 dicembre 1886 al tocco, col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni della Presidenza.  
2. Il socio effett. cav. prof. Antonio Favaro leggerà: *Serie seconda di scampoli galileiani*.

3. Il Socio straord. ab. Pietro Bertini leggerà: *Dell'accompagnamento esterno della natura al soggetto principale del dramma*.

**Società di mutuo soccorso fra i pubblici impiegati.** — I soci sono invitati all'Assemblea generale che avrà luogo nel locale della Società in Via S. Bernardino, Palazzo del telefono, domenica 19 dicembre corrente al tocco, avvertendo che, se mancasse il numero necessario d'intervenuti, l'assemblea s'intenderebbe rinvocata per lunedì 20 dello stesso mese alle ore 7 pom., e sarebbe valida con qualunque numero.

Ecco l'ordine del giorno:  
1. Comunicazioni della Presidenza.  
2. Conto preventivo delle entrate e delle spese per l'anno 1887.

**Pacchi postali e Feste Natalizie.** — Stante le imminenti feste Natalizie e per maggior comodo del pubblico fu providamente disposto che dal giorno 18 a tutto il 31 corrente il locale Ufficio Pacchi rimanga aperto sino alle ore 8 di sera.

**Publicazioni del Municipio.** — Abbiamo ricevuto:

a). Il Rendiconto morale della gestione amministrativa del Comune di Padova negli anni 1883 84.  
b). Gli atti del Consiglio Comunale di Padova per l'anno 1885.

**Pacchi postali.** — In seguito ad accordi presi con l'Amministrazione delle poste inglesi a cominciare dal 15 corr. la franchitura dei pacchi postali diretti in Inghilterra, in Iscozia ed in Irlanda venne ridotta a lire 3,35 per ogni pacco.

I pacchi per le destinazioni suddette saranno inoltrati per la via di Svizzera, di Germania e del Belgio.

In base pure ad una convenzione speciale stipulata con l'Amministrazione delle Poste Britannica, a cominciare dal 15 corr. fu attivato il servizio diretto dei pacchi postali, senza dichiarazione di valore fino al peso di 3 chil., tra l'Italia e l'isola di Malta per la via di Siracusa a mezzo di piroscafi italiani.

Le condizioni, alle quali il detto cambio potrà effettuarsi, sono le seguenti: Sarà pagata anticipatamente la tassa di franchitura di lire 1,75 per ogni pacco. Non è permesso di includere in tali pacchi lettere o scritti aventi il carattere di corrispondenza, animali vivi, materie esplodenti o facilmente infiammabili ed in generale oggetti pericolosi. Sono inoltre esclusi dall'importazione nell'isola di Malta le riproduzioni di opere soggette alla legge britannica sulle riproduzioni a stampa, le monete false, le monete d'oro e d'argento imitate o di basso titolo, le pubblicazioni di disegni immorali, il tabacco greggio e manufatturato, le pendole, gli orologi da tasca ed in generale i prodotti metallici con imitazione di una marca di fabbrica inglese, gli estratti di essenze concentrate di caffè, di cicorie, di the, le merci estere rivestite abusivamente del nome e della marca commerciale di fabbricatori inglesi, ed i prodotti alcoolici che non siano contenuti in bottiglie.

**Oh la speculazione!** — Tempo fa abbiamo messo in avviso i lettori contro l'invasione delle *palanche greche*, ora tocca la volta delle *piastre della Sicilia*.

In qualche città l'è una vera invasione. Non cambiate moneta di grosso taglio, che non vi presentano due, tre, quattro ed anche cinque di quei cari pezzi da L. 5.

Diciamo pezzi da L. 5 così per dire, perchè il loro valore reale è di sole L. 3 80. Questi tali pezzi, che sono 120 grani siciliani sono le cosiddette piastre Siciliane fatte coniare da Re Ferdinando II nel 1858, delle quali certi speculatori hanno fatto un'incetta.

Attenti dunque! Attenti!  
**Il fanciullo ritrovato.** — In questi giorni ci siamo ripetutamente occupati di un fanciullo smarrito e alla cui ricerca correva in ogni sito il disperatissimo padre!

Siamo lieti adesso di poter annunziare che il fanciullo fu ritrovato a Genova, ove il padre ci telegrafava iersera da Vittorio che era corso a riprenderlo.

Non possiamo esprimere quanto noi pure godemmo alla bella notizia, e ne giriamo quindi alla famiglia le più sincere e sentite congratulazioni.

**Istituto Musicale.** — Ecco il programma del trattenimento sociale che verrà dato domenica 19 dicembre 1886, alle ore 2 pom.:

- Haydn — Quartetto in Re (op. 76, N. 2) per strumenti ad arco
  - Allegretto
  - Largo
  - Muetto
  - FinaleProf. Cimogotto, - alunno Omizzolo, Proff. Marchesini e Baragli.
- Beethoven — Sonata in mi b. (op. 79) per pianoforte
  - Molto allegro e con brio
  - Largo
  - Allegro
  - RondoSign. L. Cortese (già allieva dell'Istituto).

- Schubert — Notturmo - Melodia per mezzo soprano  
Alunna Marcomini E.
- Bach — Dalla Suite in Sol N. 2. Corrente
  - Sarabanda
  - Gavotta
  - GigaAlunna Golfetto C.

- Weber — Trio in Sol min. (op. 63) per pianoforte, violino e violoncello
  - Allegro moderato
  - Andante espressivo
  - FinaleProff. Pisani, Cimogotto, Baragli.

NB. I biglietti a cui ogni Socio ha diritto in forza dell'art. 11 dello Statuto Sociale si potranno ritirare nei soli giorni di venerdì e sabato 17 e 18 corr. dalle ore 1 alle 4 pom.

I sigg. Soci, qualora avessero di qualche biglietto in più di quelli cui hanno diritto in base al citato articolo 11 potranno ottenerlo dall'Ufficio di Presidenza dietro versamento di L. 3 per richiesta a vantaggio della Istituzione.

**Teatro Verdi.** — Ieri fu applicato per la città il manifesto-cartellone del prossimo spettacolo d'opera al Teatro Verdi colla *Giulietta e Romeo* di Gounod, la *Carmen* del Bizet e la terza da destinarsi. Gli artisti sono quelli di cui già pubblicammo i nomi.

— E' aperto l'abbonamento a 30 recite ai seguenti prezzi: pei Signori Civili (indistintamente) L. 24 — Impiegati L. 18 — Studenti, Militari, Agenti di Negozio e studi privati stipendiati L. 15.

Abbonamento alla Poltrona (comprese le beneficiarie) L. 40 — Allo scanno L. 18.

Biglietti d'ingresso serale alla Platea, Galleria e Palchi L. 1.50 — Pei Militari dal Soldato al Sott'ufficiale e Fanciulli cent. 75 — Al Loggione cent. 60 — Poltrona L. 2.50 — Scanno in Platea L. 1.50. — Le variazioni eventuali saranno annunziate negli avvisi giornalieri.

— Gli abbonamenti saranno ricevuti da apposito incaricato in Piazzetta Pedrocchi nei giorni 23, 24 e 25 da mezzogiorno alle 4 pom. e la sera del 25 al Camerino del Teatro

dalle ore 6 pom. in poi. Dovranno versarsi per intero.

— La prima rappresentazione avrà luogo, salvo imprevedute circostanze, il dì 25 corr. alle ore 8 pom. coll'opera *Romeo e Giulietta*.

**Scuola Scalcerlo.** — Sabato e domenica p. v. dalle ore 10 ant. alle 3 pom. avrà luogo in questa scuola la esposizione dei lavori femminili eseguiti dalle alunne della stessa scuola durante l'anno scolastico 1885 86.

Per norma di coloro che vorranno visitare i suddetti lavori si avverte che la scuola è posta in via Concariola.

**Teatro Garibaldi.** — Teatro squallido, troppo squallido.  
La Monti e la Venturi, *Leigheb e Tamberlani* si fecero onore e colsero applausi nella brillante commedia «*Fatemi la corte*».

Caro assai il *Leigheb* nella farsa nota *lippi et tonsoribus*: «*La sposa e la cavalla*».

Una bambina da mangiarsi a baci è la *Penso* la quale recita con grazia e con vero sentimento. E fu iersera applaudita di cuore nella replica dello scherzo «*Lo zio di dieci nipoti*» dove sostenne a meraviglia quattro caratteri differenti.

Stassera «*I mal nutriti*» di Mario Leoni.

— Domani sera *Donna* del Richetti.  
**Una al di.** — La signora Barenice è nella sua stanza del bagno. Sente rumore nel salotto vicino; suona e s'informa della causa dello strepito.

— Oh! — risponde la cameriera — è un signore che non conosco; io gli ho detto che lei non poteva riceverlo, perchè al bagno; egli non mi ha creduto allora io gli ho detto di guardare per il buco della serratura, e così ha visto molto bene che la signora non era visibile.

**Bollettino dello Stato Civile del 14 Dicembre**

**Nascite:** Maschi N. 4 Femmine 4.

**Morti.** — Piron Zagolini Giovanna di Francesco di anni 33, villica, coniugata — Aristippo Antonio del Pio Luogo, d'anni 44, villico, coniugato — Brunazza Anna di Giovanni d'anni 53, villica, celibe — Modenato Luigi di Parisio di anni 29, calzolaio, celibe.

## Spettacoli d'oggi

**Teatro Garibaldi.** — La drammatica compagnia diretta dal cav. L. Biagi, rappresenterà alle ore 8 1/4: *I mal nutriti*

## CORRIERE COMMERCIALE

### BORSA

Padova 16 Dicembre.

Rendita italiana 5 p. 100 contanti L.	
Fine corrente . . . . . »	102 70. —
Fine prossimo . . . . . »	102 55. —
Genove . . . . . »	78 30 —
Banco Note . . . . . »	2 01 1/2
Marche . . . . . »	1 24 1/4
Banche Nazionali . . . . . »	2286 —. —
Banca Naz. Toscana . . . . . »	1207 —. —
Credito Mobiliare . . . . . »	1085 50. —
Costruzioni Venete . . . . . »	334 —. —
Banche Venete . . . . . »	374 —. —
Cotofificio Veneziano . . . . . »	194 —. —
Credito Veneto . . . . . »	277 —. —
Tramvia Padovano . . . . . »	340 —. —
Guidovie . . . . . »	97 —. —

Tendenza ottima generale.

**Sete.** — A Lione affari limitati e corsi fermi: si prevedono prossime compere dalla fabbrica.

A Milano vendite rare e prezzi invariati.

A Como affari diminuiti, ma prezzi sostenuti.

**Cotoni.** — A Liverpool affari calmi: sostenuti i pronti, e fermi i futuri.

Fermezza ad Havre.

**Caffè.** — Il rialzo continua a Santos, Rio e Porto Ricco, luoghi di produzione.

Rialzo pure a New York.

*Ad evitare incagli nell'ordinato andamento dell'amministrazione del giornale, si interessa quanti, spedendo corrispondenze, o intendono fare ordinazioni di copie, a volere aggiungerci il relativo importo.*

## Diario Storico Italiano

16 DICEMBRE

Era riuscito alla potenza ed accortezza di Jacopo da Carrara e dei suoi consorti di far allontanare da Padova nell'anno 1318, la ricchissima famiglia dei Macaruffi insieme ad altre potenti, onde avere quegli l'intento di farsi eleggere signore della città.

Pertanto ottenne egli di adunare il Consiglio generale dei Padovani, e dimostrò la necessità di que' tempi di venire alla scelta d'un signore perpetuo al quale fosse affidata la cura del pubblico governo. Pel concerto segreto avvenuto anche fra le due fazioni di guelfi e ghibellini, Jacopo fu il prescelto, il primo della sua casa che ebbe la signoria di Padova.

Per tale fatto, in parte procurato col mezzo di Cane dalla Scala, venne questi per compenso nominato capitano generale della lega dei ghibellini collo stipendio di mille fiorini d'oro al mese, il che avveniva per elezione del partito, a *Soncino*, il 16 dicembre del citato anno.

## Annunzi bibliografici

**MUSICA.** — Dallo stabilimento musica ed strumenti Pigna e Rovida di Milano, ci pervenne anche in quest'anno conia del nuovo *Catalogo generale* 1887. Lo giudichiamo elegantissimo, e fatto con tutta la cura immaginabile. In esso figurano copiosissime e bellissime composizioni per qualsiasi strumento, edizioni economiche, vaudevilles ed operette per collegi ed istituti, libretti d'opere teatrali, fotografie d'artisti e maestri, strumenti e corde musicali, accessori ecc., ecc. — Raccomandiamo a tutti quelli che si occupano di musica di domandarlo, avvertendo che oltre ricevere gratis il Catalogo, chiunque farà acquisti per una somma non inferiore a L. 5, da oggi a tutto 27 febbraio 1887, avrà in dono tanta musica da scegliersi fra tutte le edizioni Pigna e Rovida, per l'importo marcato di lordi L. 5, più un elegantissimo almanacco da portafoglio stampato apositamente. — Lo Stabilimento Pigna e Rovida manda pure gratis l'elenco dei ribassi eccezionali su qualunque edizione italiana ed estera, tali che nessun altro in Italia può offrire.

**L'INDUSTRIA.** — Fra pochi giorni vedrà la luce in Milano una nuova pubblicazione settimanale — *L'Industria* — rivista tecnica ed economica illustrata, che ha per scopo di mettere in evidenza le conquiste delle industrie nazionali e forastiere, seguendo seriamente il progredire ed il perfezionamento.

Il programma del giornale si può riassumere nelle parole:

«*Tutto per il progresso delle industrie italiane e soltanto per esse.*»  
I suoi mezzi saranno quanto di più serio, di efficace e di pratico può essere a disposizione di chi mira ad un nobile scopo senza preoccupazioni di lucro e di personali ambizioni. Ove occorra, e quando il favore del pubblico non gli manchi, il suo capitale, già cospicuo (120 mila lire) sarà aumentato, e fondi speciali saranno anche consacrati dalla generosità di qualche socio ad incoraggiamento e premio di opere di pratico valore.

La direzione della nuova Rivista è affidata ad un Comitato composto dei signori De Angeli, ing. Pio Borghi, e ing. G. B. Piralli.

Fra i distintissimi collaboratori di ogni parte d'Italia la nostra Padova vi figura coi nomi di Bellati ing. prof. Manfredo, Colle ing. Giuseppe, Favaro prof. Antonio, Ferraris prof. dep. Carlo, Luzzatti prof. dep. Luigi.

**ESPOSIZIONE DI VENEZIA.**

— Venezia si apparecchia festa alla Mostra Nazionale Artistica del 1887.

In tale occasione fu concesso allo «*Stabilimento Tipografico dell'Emporio Veneziano*» di pubblicare analogo giornale.

Questa pubblicazione, al cui sviluppo coopereranno i primi artisti e letterati di Venezia, uscirà sotto la Direzione del dott. G. A. Munaro, il che è già una garanzia sull'esito.

Il giornale vuol essere l'Album, nel quale si raccolgano i ritratti degli uomini che più eminentemente avranno contribuito all'esito dell'Esposizione — e quanto ai quadri, alle sta-

tue, agli oggetti d'arte industriale esposti, esso spera nel fraterno concorso degli Espositori, i quali gli faciliteranno d'assai il lavoro, se vorranno essi medesimi essergli cortesi di disegni e fotografie.

Per gli articoli e i disegni pubblicati il giornale dichiara fin d'ora il diritto di proprietà secondo le leggi.

Dell'Esposizione Nazionale Artistica 1887 Illustrata usciranno 50 numeri, di 8 pagine o più se l'abbondanza della materia lo richiedesse — formato dell'Illustrazione Italiana — stampati su carta finissima. Ogni numero costerà 30 centesimi — l'abbonamento dell'opera completa 15 lire. Gli abbonati avranno diritto agli indici e alla copertina in tela con contorni e iscrizioni in oro.

Dirigere lettere e vaglia all'indirizzo: « Direzione dell'Esposizione Illustrata - Venezia. »

## Un po' di tutto

**Cretinismo clericale.** — A Palermo preti e clericali, di ritorno dal noviziato gesuitico di Malta, han messo in giro la voce che un tale Albertario Palizzi da Marsala, colà ha le stigmate alle mani, ai piedi e al costato, che danno sangue ogni venerdì.

Essi diffondono la voce che è visitato ogni notte dalla Madonna e che la sua finestra splende di notte di luce iridescente.

I gesuiti di Malta fanno vedere il fazzoletto sul quale è impresso il sangue del costato con gigli, cuori ed altri simboli religiosi.

**Fratricidio per l'onore.** — Telegrafasi da Popoli, in provincia di Aquila, che mentre una certa Elisabetta Caffarelli, donna di mala fama, girandola fuori del paese seguita da una turba di giovinastri, suo fratello, scortata, le corse addosso e la uccise con quarantasette coltellate.

**Il fiasco di un digiunatore.** — Si è parlato, tra tanti digiunatori, del Simon, che si era messo a digiunare a Bruxelles per 30 giorni.

Vedendo forse che pochi si interessavano di lui e che la cassetta non fruttava, egli ha pensato meglio di mangiare all'uldicesimo giorno.

**Vittima del lavoro.** — A Milimeri (Sicilia) il pastaio Vetrano Santo fu ucciso da Giuseppe, lavorando in pasta, fu urtato accidentalmente da un ordigno della macchina e riportò delle contusioni tali che il domani cessava di vivere.

**Selvaggi a Napoli.** — Condotta dal signor Comingham, ardito viaggiatore, è giunta in Napoli una piccola carovana di australiani appartenenti alla più feroce delle tribù selvaggie.

**Incendio in teatro.** — Sabato sera nel teatro della Varietà a Tolone si rappresentava un ballo Paradiso e Inverno messo in scena dalla compagnia italiana composta pressochè interamente dalla famiglia Averino che unita ai Chiarini occupavano l'estate scorsa il Politeama di Milano.

Nel quadro ultimo del ballo, al momento dell'apoteosi rischiarata da fuochi di bengala, questi si appresero alle vesti delle ballerine. Ne successe una confusione indescrivibile, il pubblico cominciava ad esser preso da panico; fu abbassato il sipario, i pompieri spensero l'incendio; ma frattanto le prime ballerine Mattis Averino, e Maria Averino riportarono orribili scottature per tutto il corpo, ed altri uomini e donne soffrirono bruciature di minore entità.

**La cauzione di un arrestato.** — Certo Francesco Pineau, che si faceva chiamare Francis Frank, e vasa dal carcere di Mazas ove era stato rinchiuso per imputazione d'abuso di fiducia, nuovamente arrestato, ora è stato messo in libertà provvisoria mediante cauzione di 200 mila lire.

## Ultime Notizie

(Dai giornali)

Il principe ereditario partirà il 5 di gennaio per il suo giro in Oriente. Lo accompagneranno gli aiutanti Morelli e Brancaccio. L'itinerario approvato dal Re comprenderà la visita alle città di Beirut, Damasco, Gerusalemme, Aleppo, Jaffa, Moca e Smirne. Il viaggio durerà tre mesi.

La Navigazione Generale Italiana ha deciso di mettere a disposizione del commercio di Venezia un piroscafo speciale per il trasporto dei cereali in transito per la Svizzera dai porti del Mar Nero.

Si è adunato il Consiglio superiore delle tariffe ferroviarie. Trattò della tassazione dei trasporti in caso d'interruzione delle linee e della concorrenza tra le ferrovie litoranee e la marina mercantile.

Quanto prima partirà per Massaua il colonnello Milon, nominato capo dello Stato maggiore dei presidii africani.

## (Nostrì dispacci)

Roma, 16, ore 8 25 ant.

Biancheri fa il possibile per indurre la Giunta delle elezioni a desistere dal proposito di non più occuparsi di elezioni, avendo perfino rimandati gli incartamenti alla presidenza. Il ministero minaccia di proporre che la verificadei poteri si faccia alla Corte di Cassazione.

— L'Estrema sinistra si radunerà sabato e tratterà dell'indennità ai deputati.

— Continua accentuarsi l'opposizione della giovane destra al ministero.

Milano, 16 pre 8 40 ant.

La Corte d'appello pronunciò ieri sentenza nella causa Della Vecchia e Sottocornola autori del noto libello.

Fu confermata la precedente sentenza del Tribunale.

## TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

**Torino, 15.** — I principi Girolamo e Luigi Bonaparte sono partiti per Roma.

**Berna, 15.** — Digoz (Nèuchâtel) radicale, fu eletto presidente della Confederazione per 1887, con voti 141 sopra 159 votanti; Hertenstein fu eletto vicepresidente.

**Parigi, 15.** — Un dispaccio dal Zanzibar al Temps dice che tutta la costa africana, situata fra Kipini e Lamac, compresi la baia, che conduce all'isola Gatta, fu ceduta alla Germania. Cinque navi da guerra tedesche sono attualmente a Terxincinio. L'ammiraglio tedesco chiese istruzioni per di ratificare la cessione. I residenti francesi Grancomore e Mohilla si sono insediati. Il sultano dell'isola Johanna ricusa di ricevere il residente francese.

**Londra, 15.** — Il corrispondente del Times da Pietroburgo constata che non hanno cessato di esistere eccellenti relazioni fra la Russia e la Germania.

I giornali russi sono stati invitati ad astenersi dal linguaggio ostile verso la Germania.

Per l'Oriente

**Pietroburgo, 15.** — Un comunicato ufficiale constatando le eccellenti relazioni della Germania colla Russia, dice che la Russia, ferma nell'intenzione di rispettare gli interessi tedeschi, conta che la Germania continuerà ad astenersi da qualsiasi atto offensivo per la dignità della Russia o per gli interessi risultanti dalle relazioni storiche della Russia con i suoi correligionari d'Oriente, e che adopererà la sua influenza, unicamente per mantenere la pace generale di cui l'Europa ha bisogno e che la Russia desidera pure vivamente. Il comunicato invita i giornali alla calma e alla prudenza.

**Roustekuk, 15.** — Il giornale Staniamire contiene un lungo articolo di Stojanoff ardente partigiano della reggenza; dice che il momento è venuto di sollevare la Macedonia e istituire finalmente la grande Bulgaria o con Battemberg per Re, o col regime repubblicano.

**Rustekuk, 15.** — I turchi dimoranti in Bulgaria, riuniti lunedì, decisero di ricusare il pagamento delle imposte nuove reclamate dalla Bulgaria.

**Parigi, 15.** — Telegrafasi al Times da Sofia che Gabdan chiese la soppressione di quattro giornali bulgari sostenenti Battemberg.

Cose francesi

**Parigi, 15.** — Senato — Dauphin presenta il progetto sui dodice-

simi provvisori. È dichiarato d'urgenza. Blavier chiede l'urgenza sulla sua proposta di denunciare il trattato di commercio franco italiano.

Flourens lo combatte dichiarando che ha certezza che l'Italia denuncierà il trattato. Invitandoci a prevenirlo, ci invitata a commettere un atto di inettitudine. (Vive proteste a destra). Flourens continua e dice che ciò sarebbe imprudente e comprometterebbe gli interessi che il governo cura più di chicchessia. Bisogna aver riguardo alle suscettività internazionali. Conchiude domandando di lasciare al governo piena libertà di azione. Respingsi con 162 contro 192 la dichiarazione d'urgenza sulla proposta di Blavier.

La Commissione finanziaria tolse dal progetto dei dodicesimi provvisori, votato dalla Camera, la disposizione riducente l'interesse delle Casse di risparmio.

Camera — Dopo controprova, la proposta di aggiornarsi a un mese è respinta con 259 voti contro 248 — Laur, svolgendo la interpellanza circa il trattato di commercio con l'Italia, dice che in base al trattato di Francoforte la Francia è libera di agire come le piace con le tre potenze e segnatamente coll'Italia. Soggiunge che gli italiani sono padroni della situazione fatta critica dal trattato franco italiano. Passy confuta vivamente Laur (applausi). Difende il libero scambio. Il seguito della discussione è rinviato a domani. La seduta è tolta.

**Parigi, 15.** — Senato. Continuazione della discussione. Say, discutendosi i dodicesimi provvisori, chiede spiegazioni sulle riforme fiscali annunciate nella dichiarazione del nuovo gabinetto — Dauphin risponde che le riforme che il ministero proporrà, avranno certamente la maggioranza della Camera — Goblet dice che il governo cerca la maggioranza, e si sforzerà di determinare il terreno, sul quale la possa trovare. La discussione continuerà domani.

F. ZON, Direttore.

STEFANI ANTONIO Gerente responsabile.

## Lat'eria Padovana

Via dei Servi N. 1068 Sinistra

4° - ANNO DI ESERCIZIO - 4°

con 11 filiali nei principali punti della nostra città a comodità delle famiglie e di ognuno.

**Latte garantito a cent. 20 al litro.**

**Burro e Formaggio.**

**Panna fine montata della Cascina e vaccaria del sig. Rossi**

Giuseppe di Crespano Veneto.

**Burro a forma ferro di cavallo a fior di latte eccellente.**

Il Direttore  
G. B. Trevisan.

## Avviso al Pubblico

In via della Gatta N. 978 ebbe principio la Vendita di Vino del miglior fondo di Avellino a Cent. 60 al litro. È già stato assaggiato da giudici competenti in materia e lo trovarono superiore ad ogni aspettativa. Provare e poi parlare.

F. E.

## G. D. PAVAN CHIRURGO - DENTISTA

PIAZZA FORZATÈ N. 1442

TEATRO VERDI

Premiato con medaglia d'oro per oggetti di Chirurgia dentistica. Per denti e dentiere in oro giallo e bianco ed altra composizione, tutto con nuovo sistema.

Eseguisce operazioni dentistiche. Lo studio resta aperto tutti i giorni da mane a sera.

## A. M. D. Fontana DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

agli Eremitani in fianco l'Arena  
Via Ballotte, N. 3248.

Specialista per otturature di Denti. Applica Denti e Dentiere secondo la nuova invenzione senza dolori.

## CITTA' DI TORRE ANNUNZIATA

EMISSIONE

di N. 3092 Obbligazioni  
da Lire 500

fruttanti lire 22,50 nette all'anno  
rimborsabili alla pari entro 50 anni.

**Interessi e Rimborsi  
esenti da qualsiasi ritenuta**  
pagabili in Roma, Milano, Napoli, Torino, Firenze, Genova, Venezia, Bologna, Verona, Brescia e Lugano.

## SOTTOSCRIZIONE PUBBLICA

nei giorni 20, 21, 22 e 23 Dicembre 1886.

Le Obbligazioni Torre Annunziata con godimento dal 31 Dicembre 1886 vengono emesse a lire 482,50 pagabili come segue:

L. 50. — alla sottoscrizione dal  
20 al 23 dic. 1886.  
» 100. — al riparto  
» 150. — al 10 gennaio 1887  
» 182,50 al 25 » »

Tot. L. 482,50

Le Obbligazioni saldate per intero avranno la preferenza in caso di riduzione.

## GARANZIE E VANTAGGI

La Città di Torre Annunziata che è una delle più fiorenti d'Italia ha vincolato a garanzia di questo prestito tutte le entrate ed attività del suo Bilancio.

Il dazio sulle farine a Torre Annunziata è di cent. 35 al quintale mentre a Genova è di lire 5, a Roma di lire 4,45, a Milano di lire 4,48. Da ciò è evidente che Torre Annunziata col l'introduzione delle farine si fa in considerevoli quantità per scopi industriali, può quandochessia decuplicare i suoi redditi.

Sotto l'aspetto della sicurezza le Obbligazioni Torre Annunziata non hanno quindi nulla da invidiare ai titoli più ricercati.

Mentre il compratore di una obbligazione Torre Annunziata colla spesa di lire 482,50 si assicura un reddito di lire 22,50 nette — se volesse invece procurarsi lo stesso reddito acquistando Rendita dello Stato dovrebbe spendere lire 530 — ossia lire 47,50 di più.

L'acquisto di queste Obbligazioni si raccomanda quindi a preferenza di qualsiasi altro a chi desidera impiegare tranquillamente e con buon frutto il proprio denaro.

La Sottoscrizione Pubblica è aperta nei giorni 20, 21, 22 e 23 Dicembre 1886

in Torre Annunziata presso la Tesoreria Municipale.

in Milano presso Francesco Compagnoni, Via S. Giuseppe, 4.

in Torino presso i signori U. Geisser e C., banchieri.

in Torino presso la Banca Subalpina e di Milano.

in Genova presso la Banca di Genova.

in Napoli presso la Società di Credito Meridionale.

in Lugano presso la Banca della Svizzera Italiana.

in Padova presso Carlo Vason e Giovanni Graesan, cambio valute.

Non più  
Acqua di Felsina né di Firenze  
Acqua Aurora fa più bella la pelle e le dà freschezza.

Acqua Aurora rinfresca e preserva dalle rughe.

Acqua Aurora pulisce i denti perfettamente.

Acqua Aurora di delicato ed elegante profumo.

Acqua Aurora la migliore di tutte e premiata all'Espos. di Torino.

Acqua Aurora Vendesi al prezzo di L. una la bottiglia.  
Inventore e Fabbriante A. Bulgarelli in PADOVA.

Milano vendibile dal Cena, parrucchiere, Vecchia Galeria.

Venezia all'Ufficio Annunci del giornale La Venezia — dal Regazzoni, parrucchiere profumiere S. Maria all'Ascension — Bertini Parenzo, Mercieria dell'Orologio.

Vicenza da Francesco Fagian, Piazza delle Biade.

Treviso da Giuseppe Nalessio, via S. Lorenzo.

Udine da Augusto Verza, negoziante in chincaglierie, mercerie, mode e profumerie ecc. ecc.

Padova da Lorenzo Dalla Baratta, droghiere al Pedrocchi.

Este dai Fratelli Meneghelli.

Novigo al negozio Antonio Minelli.

Torino al negozio profumerie Bacher.

Verona da L. E. Comini, Agenzia di Pubblicità, Piazza Bra, N. 26.

## DA VENDERE

DUE

## PASSERE SOLITARIE

GARANTITI MASCHI

chi vi applicasse si rivolga al proprietario in Via Riviera Albore N. 4284.

## LEZIONI

di scherma, ginnastica e ballo

## ORARIO

Fanciulle — Lunedì e Mercoledì dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

Fanciulli — Giovedì e Sabato dalle 3 alle 4 ginnastica.

Venerdì dalle 3 alle 4 ballo.

Per gli adulti — Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle 7 alle 8 pom. ballo.

Scherma — Tutte le altre ore dalle 8 ant. alla mezzanotte sono per le lezioni di scherma ed esercizio libero di ginnastica.

F. Cesarano.

## Vino Vecchio

DI MONSIEUR

Nella Cantina particolare al N. 3648 in Via Borgo Zucco vendesi vino senza fermativa dalle ore 12 mer. alle 2 pom.

PREZZI:

AL LITRO Cent. 50, 60, 80

## BANCO A. BASEVI

PADOVA

Piazza Frutti 553 Piano terreno e primo piano

Cambio di Valute d'ogni specie — Acquisto e vendita di effetti pubblici, di Lotterie Nazionali ed Estere, di Azioni e d'Obbligazioni di Società Industriali e Commerciali, di Prestiti Provinciali, Municipali e Ferroviari ecc.

Anticipazioni di rimborsi, premj e coupons. Sovvenzioni ed aperture di credito in conto corrente garantito su valori d'ogni specie.

Sottoscrizioni e versamenti su valori Italiani ed Esteri. Verifica di Estrazioni in corso ed arretrate di Lotterie Nazionali ed Estere.

Servizio di Cassa ed Amministrazioni private relative a fondi pubblici.

Il Banco effettua per i clienti gratuitamente, verso il solo rimborso delle eventuali spese, le verifiche di estrazioni, le informazioni sulle variazioni di prezzo dei valori dati in nota, il cambio dei titoli, l'incasso dei premi, dei rimborsi e dei coupons.

# LO SCIROPPO PAGLIANO

DEPURATIVO E BINFRESCATIVO DEL SANGUE

BREVETTATO DAL REGIO GOVERNO D'ITALIA

DEL PROF. ERNESTO PAGLIANO

unico successore del fu Prof. Girolamo Pagliano di Firenze.

Si vende esclusivamente in **Napoli**, N. 4, Calata S. Marco, (Casa propria) — In boccette **L. 1,40** cadauna — In Scatole (ridotte in polvere) **L. 1,40** la scatola più l'imballaggio.

LA CASA DI FIRENZE È SOPPRESSA

**N. B.** Il signor **Ernesto Pagliano** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno dal fu prof. Girolamo Pagliano suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfida a smentirlo, avanti le competenti autorità, (piuttosto che ricorrere alla 4. pagina dei Giornali), **Enrico, Pietro, Giovanni Pagliano** e tutti coloro che audacemente e falsamente vantano questa successione; avverte pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome di **Alberto Pagliano fu Giuseppe**, il quale, oltre a non aver alcuna affinità col defunto **Prof. Girolamo**, nè mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di far menzione di lui nei suoi annunzi, inducendo il pubblico a crederne lo parente.

Si ritenga per massima: Che ogni altro avviso o richiamo relativo a questa specialità che venga inserito in questo od in altri giornali, non può riferirsi che a detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

5330

Ernesto Pagliano

**PROFUMERIA MARGHERITA**  
NUOVISSIMA SPECIALITÀ  
DI  
**A. MIGNONE, C. MILANO**

Premiati all'Esposizione di Milano 1871 - Parigi 1878 - Monaco 1880 ed a quella Nazionale di S. Ciro 1881 colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA  
a S. M. la REGINA D'ITALIA

Sapone . . . . .	MARGHERITA - A. Mignone . . . . .	L. 2 50
Estratto . . . . .	MARGHERITA - A. Mignone . . . . .	» 2 50
Acqua Toiletta . . . . .	MARGHERITA - A. Mignone . . . . .	» 4 —
Polvere Riso . . . . .	MARGHERITA - A. Mignone . . . . .	» 2 —
Busta . . . . .	MARGHERITA - A. Mignone . . . . .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per le loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza o per delicate e tanto aggradevole loro profumazione.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12  
» elegantissima in raso . . . . . » 22

Vendesi a Venezia presso **L. BERGAMO**, profumiere, 1701, Frezzeria, S. Marco — a Treviso presso **A. MANDRUZZATO**, profumiere e chincagliere — a Padova presso la Ditta Ved. di **ANGELO GUERRA**, profumiere.

# FRUNET-BRANCA

ANTICOLERICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO

VIA S. PROSPERO, N. 7.

Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione d'Anversa 1885 — Torino 1884

Nizza 1883 — Nazionale di Milano, 1881

Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880 e Bruxelles 1880.

Il **Fernet-Branca** è il liquore più igienico conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il **Fernet-Branca** non si deve confondere con molti **Fernet** messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il **Fernet-Branca** estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spleen, mal di mare, nausea in genere. Esso è **Vermifugo Anticolerico**.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL-CENTRALE

Bengal Kishnagur, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F. LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre **Fernet-Branca** a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici dozzine.

L'ottimo **Fernet** ci è molto utile per i colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il **Fernet-Branca** ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato nell'Ospedale della Conocenia il **Fernet-Branca** ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, segliono avere sensibilissime le vie digestive. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta, onde il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

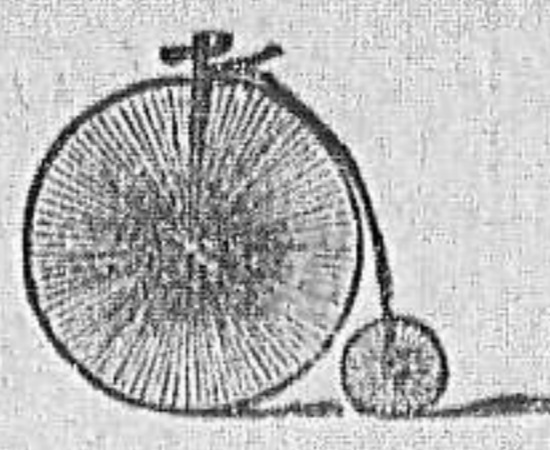
Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Profetto segue la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## AI VELOCIPEDISTI



Dietro semplice biglietto di visita, si spedisce GRATIS il nuovo Catalogo illustrato di

A. SCHLEGEL J.re  
Foro Bonaparte, 54 — Milano

## MALATTIE DI PETTO

SCIROPPO DI IPOFOSFITO

DI CALCE

Del D<sup>r</sup> CHURCHILL

Sotto l'influenza degli ipofosfiti, la tosse diminuisce, l'appetito aumenta, le forze ritornano, cessano i sudori notturni e l'ammalato gode di un insolito benessere.

Esigere il flacone quadrato (modello depositato), la signature del D<sup>r</sup> CHURCHILL e l'etichetta marca di fabbrica della Farmacia SWANN, rue Castiglione, 12, a Parigi.

Fr. 4 il flacone in Francia.

Depositi presso:

A. Manzoni e C., Milano.  
Sinnberghi, Roma.  
Kernot, Napoli.  
Roberts e C., Firenze.

In Padova presso le farmacie **Pianeri, Mauro Cornelio, Zanetti**.

## L'UFFICIO PERIODICI-HOEPLI

MILANO

pubblica e manda GRATIS saggi dei seguenti:

**La Stagione** che esce a Milano il 1° e il 16 d'ogni mese.

**La Saison** che esce a Parigi contemporaneamente alla **Stagione**.

I due più splendidi e più economici **Giornali di Moda** per Signore, Sarte e Modiste. Edizione piccola L. 8 — grande L. 16 all'anno Franco nel Regno.

**L'Italia Giovane** periodico mensile illustrato, per giovanetti e giovanette dagli 8 ai 16 anni.

Abbonamento annuo L. 15 (Franco nel Regno)

**L'Art et l'Industrie** periodico mensile, con splendide incisioni. Si occupa del progresso delle arti industriali.

Abbonamento annuo L. 22 (Franco nel Regno)

**Il Sarto Elegante** rivista mensile con grandi *tableaux* colorati per Sarti.

Abbonamento annuo L. 18 (Franco nel Regno)

Per Numero di saggio gratis, o abbonamenti dirigersi all'Ufficio Periodici-Hoepli, Milano, Corso Vittorio Em., 37

**La Stagione** Domandare numeri di Saggio

il più splendido e più economico Giornale di Moda

37-Corso Vittorio Emanuele 37

Si ricevono abbonamenti al giornale **La Stagione** e si offrono numeri di saggio a gratis a chiunque ne faccia domanda presso l'amministrazione del giornale **Il Bacchiglione** in Padova.

## La Stagione

Esce il 1° e il 16 d'ogni mese 720,000 copie 720,000 (in 15 lingue)

Dà ogni anno 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, e 400 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO (franco nel Regno)

anno sem. trim.  
Grande Ed. 16 9 — 5,—  
Piccola 8 450 250

Per l'Estero  
anno sem. trim.  
Grande Ed. 20 12 650  
Piccola 11 6 350

Numeri separati L. UNA

La Grande Edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello. Gli abbonamenti decorrono solo dal 1° genn., 1° apr., 1° lug. e ottobre.

Pagamenti anticipati. Numeri di saggio gratis a chiunque li chieda.

DITTA

**CARLO PIETRASANTA E C.**  
MILANO

Via Carlo Alberto angolo S. Margherita

SPECIALITÀ CASALINGHE

ARTICOLI D'USO COMUNE, DI LUSSO E DI FANTASI

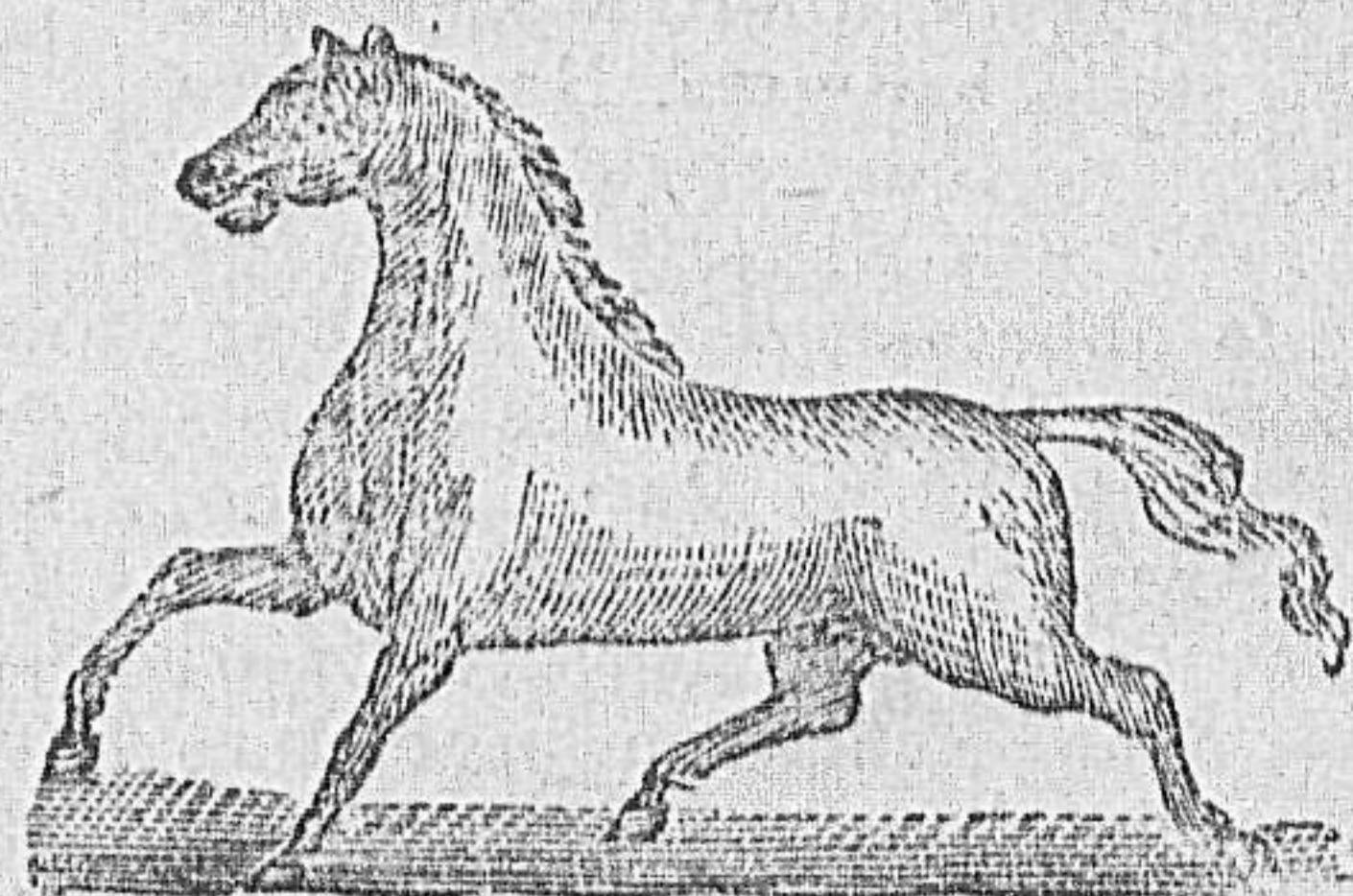
Macchine per caffè. Macchine per burro. Macchine per sminuzzare la carne — **Sorbettiere automatiche** — Assortimento completo di tutto quanto occorre per l'impianto della cucina — Vasche per bagno. Semicupi. Larine inodore trasportabili. Lumi a sospensione e da tavolo. Bugie. Lanterne di sicurezza. Ochi di bue — **Cucine economiche** — Grandioso assortimento in articoli solidi igienici in FERRO SMALTATO, provato all'acido acetico al 20 0/0 dal laboratorio chimico municipale di Milano.

La stessa Ditta è rappresentante Unica in Italia dei **Colli e Polsi impermeabili** — **Colli speciali per sacerdoti**.

Non occorre nè lavatura nè stiratura, adoperando una semplice spugna col sapone che la nostra Ditta procura.

PREZZI FISSI. — SCONTO AI GROSSISTI. Si spedisce Catalogo gratis dietro richiesta.

## BALSAMO D'ARIGILIO DEL PIOVESAN



Per uso veterinario questo Balsamo già da lungo tempo preferito da negozianti ed allevatori di cavalli, è rimedio sovrano nelle **artriti erpetiche, ferite, infiammazioni in generale** e cioè: **mali di gola, angine, ingorghi glandulari, edemi, stemmoni, contusioni**. Nella **zoppina dei bovini** per la cura dei piedi. Aiuta poi mirabilmente la riproduzione del pelo.

**Cauterizzante Piovesan**

Infallibile per la cura dei **Riccioli** o **porri ricci**, **mal di fico**, o **porro fico**, **mal dell'asino** o **carie dell'unghia**, **piaghe ulcerose**.

Prezzo del Balsamo la scatola L. 2. Prezzo del Cauterizzante, flacone grande L. 5, flacone piccolo L. 3.

Si spediscono dietro rimessa dell'importo più Centesimi 50 per pacco postale dal farmacista **BIANCHI LUIGI** Brescia, proprietario ed esclusivo preparatore e vendesi in Padova presso la farmacia **Luigi Cornelio** e presso la farm. **Giuseppe Stopato**, Prato della Valle.

Viglietti da Visita a L. 1.50 al centinaio